Fermare la fuga dei giovani dalla Sicilia: da Anci Sicilia l’idea di un Patto per la “restanza”

Un patto tra Comuni, mondo imprenditoriale, associazioni, società civile per fermare la fuga di cervelli dall’isola e puntare sulla cosiddetta “restanza”. A Caltanissetta è nata l'”Alleanza per restare”. Anci Sicilia ha organizzato lo scorso fine settimana un incontro a Caltanissetta, per approfondire la questione e per puntare sulle politiche giovanili. Un’iniziativa patrocinata dal Comune nisseno e a cui hanno preso parte i rappresentanti di diversi ambiti dell’economia e della società civile siciliana. Si trattava della seconda conferenza regionale promossa da Anci attraverso la commissione speciale Politiche Giovanili.
Sullo sfondo cifre impietose: duecentomila giovani andati via dalla Sicilia negli ultimi dieci anni, di cui un terzo laureati, calo delle nascite, gli over 65 che hanno quasi “doppiato” gli under 15. Sul palco si sono alternati amministratori, assessori comunali, rappresentanti delle istituzioni regionali, associazioni e attori del mondo economico e sociale dell’Isola, per costruire risposte efficaci ai bisogni delle nuove generazioni e rafforzare il ruolo delle politiche giovanili nelle strategie di sviluppo della Sicilia. “Servono risorse mirate”, è stato il leit motiv dei vari interventi.
Soddisfatti i vertici di Anci Sicilia: “La conferenza di Caltanissetta ha rappresentato un ulteriore passo verso la costruzione di una strategia regionale condivisa, capace di rendere le politiche giovanili sempre più concrete, strutturate e diffuse in tutta la Sicilia – hanno detto il presidente Paolo Amenta e il segretario generale, Mario

Emanuele Alvano -. Per far sì che i giovani restino dobbiamo utilizzare le norme già in campo e introdurne di nuove, tenendo conto delle proposte che arriveranno dall'Alleanza che abbiamo siglato".
"La commissione nasce per creare un ponte con la Regione, con gli enti e i movimenti, con l'obiettivo di fare rete e condividere gli obiettivi", ha concluso Simone Di Grandi, coordinatore regionale della consulta delle Politiche giovanili Anci Sicilia. Dal palco è partito anche un chiaro input. A lanciarlo, Fabio Casamento, Presidente della Commissione Giovani Imprenditori di Confcooperative Sicilia, secondo cui è necessario che si costituisca una Scuola d'Impresa. "Non basta avviare delle start up- ha fatto notare Casamento- La formazione è il pilastro per garantire che le nuove imprese siano solide e capaci di restare sul mercato nel tempo". Uno studio di Confcooperative con Censis fa emergere dati su cui è importante soffermarsi. "L'emigrazione giovanile- spiega il presidente Gaetano Mancini- costa alle famiglia 120 miliardi e priva gli atenei meridionali di risorse per 157 miliardi".

Debiti fuori bilancio da quasi 24mila euro, discussione in Consiglio comunale

Domani pomeriggio alle 17.30, si svolgerà una seduta al consiglio comunale convocata dal presidente Alessandro Di Mauro. All'ordine del giorno c'è una proposta del settore Entrare e servizi finanziari sul riconoscimento di un debito

fuori bilancio di 23 mila 696,57 euro come spese di lite relative a venti sentenze della Giustizia tributaria. La proposta di delibera in questione, indica aperta la possibilità per l'Ente di promuovere ricorsi nei successivi gradi di giudizio. Gli altri punti in discussione saranno due mozioni già previste nella seduta di giorno 18 ma che non sono state ancora esaminate. La prima, presentata dal gruppo Fratelli d'Italia, relativa all'intitolazione di una scuola o di un parco al piccolo Giuseppe Di Matteo ucciso dalla mafia e la seconda, da parte del Partito democratico, in merito al tema "Rete, coordinamento e iniziative sulla salute mentale".

Successo per l'apertura straordinaria dei Santoni di Palazzolo. "Confidiamo in visite stabili"

Sono stati quasi 600 i visitatori accompagnati alla scoperta dei cosiddetti Santoni di Palazzolo Acreide. Il sito archeologico, un suggestivo santuario rupestre, è stato il protagonista della Giornata internazionale delle Guide Turistiche, con un'apertura straordinaria sabato e domenica scorsi, dopo un lungo periodo di chiusura.
Il successo della due giorni torna a sollecitare circa la necessità di riaprire il sito a visite stabili, dopo l'intervento conservativo e protettivo compiuto. Intanto, all'appuntamento promosso dall'Associazione Guide Turistiche di Siracusa hanno partecipato anche il sindaco di Palazzolo, Salvatore Gallo, e l'assessore alla cultura, Nadia Spada. "Io ritengo che questo sia un primo passo importante, che ci

indica che siamo nella giusta direzione”, dice proprio la Spada relativamente al positivo riscontro avuto dall’iniziativa.



“Naturalmente, c’è ancora da fare, però credo molto nelle sinergie, in questo caso con il Parco Archeologico ed il suo direttore. Mi auguro che, per i Santoni, insieme alla Soprintendenza che ha realizzato i lavori, si possano trovare nel più breve tempo possibile quelle soluzioni che permettano di rendere questo sito fruibile in maniera stabile”.
Il santuario rupestre, con i suoi grandi rilievi scavati sulla roccia, è un unicum nel Mediterraneo, una testimonianza di un culto antichissimo, quello della dea Cibele, importato dall’Anatolia. “E’ un un patrimonio inestimabile, che non appartiene solo a Palazzolo Acreide ma all’intera umanità. Per questo – aggiunge Nadia Spada – spero che l’appuntamento con la Giornata della Guida Turistica non rimanga appuntamento isolato”.

Ciclone Harry, domani riunione della commissione Ambiente

La commissione consiliare Ambiente si riunirà domani 24 febbraio alle 10, sotto la presidenza di Andrea Buccheri, per discutere degli effetti sul territorio del ciclone Harry. All’incontro sono stati convocati gli assessori, i dirigenti e i responsabili di servizio dei settori Mobilità e trasporti, Ambiente, Risorse mare e Protezione civile. In vista dell’approssimarsi della stagione balneare, si discuterà anche delle condizioni dei litorale per la presenza dei detriti e dei rifiuti portati dalla mareggiata. La riunione si terrà nella sala commissioni dello stabile comunale di via Brenta 81.

Priolo, controlli straordinari dei Carabinieri: un arresto, una denuncia e sanzioni

I Carabinieri della Compagnia di Siracusa, nel corso di un servizio coordinato di controllo del territorio effettuato sul Comune di Priolo Gargallo, hanno fermato 31 veicoli e identificato 34 persone. Un 43enne è stato arrestato e

associato alla Casa Circondariale Cavadonna di Siracusa, in esecuzione di provvedimento di sospensione della misura cautelare emesso dalla Corte d'Appello di Catania: deve scontare 8 mesi e 13 giorni di reclusione per un danneggiamento seguito da incendio; un 38enne è stato denunciato in stato di libertà per porto di armi ed oggetti atti ad offendere poiché trovato in possesso di due coltelli di genere proibito.
Due persone sono state segnalate quali assuntrici abituali di sostanze stupefacenti poiché trovate in possesso di hashish per uso personale.
Sono state inoltre elevate sanzioni amministrative per violazione al codice della strada per 2 mila euro e decurtati 20 punti alle patenti di guida.

Ore perse nel traffico, il frustrante primato di due città siciliane

Sono siciliane due delle tre città italiane dove il traffico urbano è tentacolare. Un "problema", come diceva Johnny Stecchino. Ed in effetti è Palermo la città italiana in cui si perde più tempo in coda e nel caos stradale. Catania, invece, è la terza. Stress, ma anche impatto economico e sociale sulla vita dei cittadini.
Secondo il nuovo Traffic Index di TomTom, basato sui dati raccolti nel corso del 2025, esistono differenze marcate tra le città italiane. Alcuni centri urbani soffrono una congestione ben superiore alla media, con tempi di percorrenza che aumentano in modo significativo rispetto alle condizioni ideali.

La classifica relativa al 2025 vede Palermo al poco lusinghiero primo posto con un livello medio di congestione del 51%. Secondo posto per Milano (49%), terzo posto per Catania (45%).
Per tradurre le percentuali in esempi concreti, in 15 minuti la distanza media percorsa è di 6,8 chilometri. Durante il traffico intenso, a Palermo, la distanza percorribile in 15 minuti scende fino a 3,8 chilometri. La città italiana in cui si percorrono meno chilometri in 15 minuti durante il traffico intenso è però Milano.
Siracusa non figura nelle prime posizioni delle principali classifiche nazionali (TomTom Traffic Index 2025 e Global Traffic Scorecard di INRIX) relative alle ore perse nel traffico. Anche il capoluogo aretuseo, però, deve affrontare quotidianamente criticità legate alla viabilità interna ed alla rete infrastrutturale siciliana.

Sanremo 2026, FMITALIA è nella Giuria delle Radio del Festival

Al via da martedì 24 febbraio il Festival di Sanremo 2026. E per il terzo anno consecutivo, FMITALIA è stata selezionata pernla Giuria delle Radio, composta da selezionate emittenti radiofoniche italiane, scelte sulla base di attenti criteri di valutazione.
FMITALIA grazie agli ascolti certificati, alla sua rappresentatività territoriale e ad una attenta programmazione è stata voluta nella ristretta lista di radio italiane chiamate a “votare” le canzoni in gara al Festival di Sanremo.
Max Braccia avrà il compito, per FMITALIA, di valutare le

esibizioni che si susseguiranno sul palco del Teatro Ariston.
“Essere selezionati per il terzo anno consecutivo è motivo di grande orgoglio. È il riconoscimento di un lavoro editoriale attento, indipendente e di qualità, che valorizza il ruolo della radio come mezzo vivo e centrale. Un risultato importante, che premia la professionalità di FMITALIA sempre più credibile, autorevole ed in crescita. Continueremo a investire in contenuti, competenze e innovazione”, commenta la società editrice dell’emittente radiofonica che ha da poco festeggiato il traguardo dei 45 anni di attività.

Eudi Show di Bologna, al siracusano Fabio Portella il Tridente d’Oro della subacquea

Il ricertatore subacqueo Fabio Portella é stato insignito con il Tridente d’Oro all’Eudi Show di Bologna, uno dei più importanti appuntamenti europei dedicati alla subacquea.
L’Eudi Show – storica manifestazione internazionale che riunisce operatori del settore, aziende, esploratori, ricercatori e appassionati del mondo sommerso – rappresenta un punto di riferimento per l’intera comunità subacquea. In questo contesto, il Tridente d’Oro viene conferito a personalità che si sono distinte per meriti straordinari nella ricerca, nell’esplorazione e nella divulgazione legata al mare. Un riconoscimento, considerato l’Oscar della subacquea, che valorizza il contributo concreto alla conoscenza e alla tutela del patrimonio sottomarino.
Sul palco di Bologna, per ritirare il premio, Portella ha

voluto ricordare con emozione Enzo Maiorca, anch’egli insignito in passato del Tridente d’Oro. Un richiamo non soltanto simbolico, ma profondamente identitario. Maiorca, con la sua visione e il suo legame viscerale con il mare di Siracusa, ha rappresentato un modello per generazioni di studiosi ed esploratori. Portella ne ha sottolineato l’eredità morale e culturale, ribadendo come la ricerca subacquea sia prima di tutto rispetto, memoria e responsabilità.
Il premio riconosce anni di attività condotta da Fabio Portella nei fondali siracusani, dove il ricercatore ha contribuito a identificare numerosi relitti di velivoli della Seconda guerra mondiale. Un lavoro meticoloso che non si è fermato alla sola individuazione dei resti. Attraverso incroci documentali, analisi storiche e confronti con archivi militari, Portella è riuscito a ricostruire la storia degli aerei abbattuti e, in diversi casi, a restituire un nome agli equipaggi coinvolti. Un’opera che intreccia archeologia, storia e memoria, restituendo dignità a vicende rimaste per decenni sommerse.
Accanto agli aeromobili militari, le sue ricerche hanno portato al ritrovamento e allo studio di navi affondate e di svariati reperti archeologici, testimoni delle stratificazioni storiche che giacciono nei fondali aretusei. Un patrimonio fragile, che necessita di competenze specifiche e di una costante attività di monitoraggio e documentazione.



E grazie a Fabio Portella il mare continua a raccontare svariate pagine, spesso dimenticate, del Novecento e tracce ancora più antiche della presenza umana nel Mediterraneo. Un viaggio suggestivo, raccolto anche nel primo libro di

Portella, dal titolo “La voce dei relitti – Il mare racconta”.

Pitbull vagava nell’area di servizio, adottato da agente della Polstrada

Storia a lieto fine quella che arriva dall’autostrada Catania-Siracusa, dove nella mattinata odierna una pattuglia del Distaccamento della Polizia Stradale di Lentini, impegnata in un posto di controllo all’interno dell’area di servizio San Demetrio, ha notato la presenza di un cane di razza pitbull che si aggirava senza meta tra le corsie e i parcheggi.
L’animale, apparentemente spaesato ma non aggressivo, si muoveva nei pressi delle vetture in transito, in una zona potenzialmente pericolosa sia per lui sia per gli automobilisti. Alla vista degli agenti, il cane si è avvicinato spontaneamente alla pattuglia e, con un gesto tanto istintivo quanto sorprendente, si è introdotto nell’abitacolo dell’auto di servizio, rifiutandosi poi di scendere.
Considerata la situazione, i poliziotti hanno richiesto l’intervento del servizio veterinario del Comune di Lentini per gli accertamenti del caso. Il controllo ha evidenziato che il cane era privo di microchip ma in buono stato di salute, senza segni evidenti di maltrattamento o denutrizione.
E proprio dall’intervento è arrivato il lieto fine. A decidere di prendersi cura del pitbull è stato Camillo, uno degli agenti della pattuglia intervenuta, che ha scelto di adottarlo, offrendo all’animale una nuova casa e una nuova vita.

Incidente autonomo a pochi passi dall’ospedale, centauro lievemente ferito

Ancora un sinistro sulle strade cittadine. Si è verificato ieri sera in via Testaferrata, proprio in possimità dell’ingresso dell’ospedale Umberto I. A rimanere coinvolto è stato un uomo che, secondo le prime informazioni raccolte, avrebbe riportato lievi ferite. Le sue condizioni non desterebbero particolare preoccupazione, ma si è reso comunque necessario l’intervento dei soccorsi per le verifiche del caso.
Sul posto è intervenuta la Polizia Municipale, impegnata nei rilievi di rito per ricostruire l’esatta dinamica del sinistro e accertare eventuali responsabilità. Presenti anche gli operatori della ditta che si occupa delle operazioni di bonifica del fondo stradale, che hanno provveduto alla rimozione dei detriti prodotti dall’incidente e al ripristino delle condizioni di sicurezza della carreggiata.